

ALLEGATO F

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

La scuola, in quanto comunità di pratiche e relazioni interpersonali, rappresenta a tutti gli effetti un contesto educativo e di vita sociale e necessita, pertanto, di una definizione, seppure delineata a grandi linee, di un patto condiviso tra tutte le componenti che interagiscono con l'istituzione scolastica; patto al quale tutti possano far riferimento per gli interventi educativi sul singolo e sul gruppo, per quelli relativi alla gestione delle classi ed in genere della vita scolastica.

Il patto formativo fa parte del curriculum implicito e rappresenta un campo d'intervento che la scuola vuole condividere con la famiglia, al fine di trovare le strategie d'intervento più adatte alla crescita e allo sviluppo dei ragazzi in termini di cittadini attivi e consapevoli. La caratterizzazione di tale patto nasce dalla consapevolezza che gli alunni sono portatori di un diritto costituzionale alla formazione e all'istruzione che, se pienamente realizzato, dà valore e senso profondo all'esistenza stessa della scuola.

I diritti degli alunni, infatti, si traducono in doveri per gli insegnanti e per tutto il personale della scuola che, nel suo insieme, costituiscono una comunità educativa che ha come finalità lo sviluppo di un ambiente sereno e la creazione di un ambiente razionale di educazione e formazione; tali diritti devono essere anche un impegno per le famiglie e quindi rappresentano la piattaforma di riferimento per tutti, scuola e famiglia, per eliminare ogni forma di discriminazione che possa ostacolare il percorso di formazione e di educazione degli alunni.

I doveri degli alunni, al pari dei diritti, diventano obiettivi educativi in quanto, essendo relativi a soggetti in età evolutiva, non indicano atteggiamenti e comportamenti di fatto acquisiti e quindi rigidamente sanzionabili, ma rappresentano gli indicatori di riferimento per la strutturazione degli interventi educativi miranti al conseguimento di competenze relative all'autonomia sociale, alla convivenza democratica e alla formazione della persona.

Il Patto Formativo di Corresponsabilità si pone in posizione intermedia tra le norme generali dettate dagli ordinamenti, quelle non scritte relative all'educazione e alla convivenza democratica, le linee guida offerte dal PTOF (Piano Triennale di Offerta Formativa) e il regolamento d'istituto che disciplina nello specifico la vita scolastica del nostro istituto.

La firma del patto di corresponsabilità avviene contestualmente all'iscrizione a scuola e serve a formalizzare l'impegno di tutte le parti nel garantire il successo formativo, nella convinzione che la definizione e la condivisione di questo documento, nell'esplicitare gli impegni di ogni componente, significhi anche riconoscere e dare dignità ad uno spazio educativo, dove scuola e famiglia si incontrano, collaborano e si integrano nella condivisione e nello sforzo comune di mirare alla crescita formativa di futuri cittadini consapevoli.

I DOCENTI SI IMPEGNANO:

1. A formulare progetti educativi e didattici coerenti con le indicazioni nazionali e con il PTOF dell'Istituto per realizzare percorsi di insegnamento che concorrano alla conquista dell'autonomia personale, alla maturazione dell'identità, allo sviluppo dell'apprendimento e del metodo di studio, della creatività, delle competenze;
2. a realizzare percorsi formativi che favoriscano la buona convivenza civile, che rafforzino le attitudini all'interazione sociale, all'inclusione, all'impegno, al pensiero critico e che permettano la realizzazione di buone pratiche scolastiche e sociali;
3. ad essere disponibili all'ascolto e al dialogo con gli alunni e con le famiglie;

4. a contribuire allo sviluppo e all'orientamento dell'allievo favorendo la presa di coscienza dei propri bisogni, interessi ed attitudini;
5. a ricercare un buon clima di classe che garantisca il benessere psico-fisico, le relazioni e l'apprendimento nel rispetto dei ruoli;
6. ad accrescere il livello emozionale, gli affetti e le relazioni tra gli alunni e nel gruppo classe per promuovere l'impegno personale e collettivo, strutturando la lezione in modo da favorire l'autonomia e la cooperazione;
7. a tenere conto delle differenze nelle modalità, nei ritmi, negli stili di apprendimento per garantire il diritto allo studio e perseguire il successo formativo di ciascun alunno;
8. a dare la massima trasparenza nell'esplicitazione, agli alunni e alle famiglie, degli obiettivi, delle modalità d'insegnamento, dei criteri di valutazione;
9. a calibrare i carichi cognitivi sia durante l'orario scolastico che nei compiti a casa;
10. ad organizzare le attività didattiche e dare indicazioni sui fascicoli/libri da utilizzare in classe, così da non sovraccaricare gli zaini;
11. a tenere informate puntualmente le famiglie sull'andamento degli alunni;
12. a scambiare con le famiglie ogni informazione utile per la buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno;
13. a rispettare le scelte educative della famiglia
14. a informare gli alunni dei contenuti presenti nel Regolamento di Istituto e nel Patto di Corresponsabilità.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO:

1. a rispettare il Dirigente, i docenti, il personale ausiliario (tecnico ed amministrativo), i compagni;
2. a prendere conoscenza del regolamento d'istituto e a rispettarlo in ogni sua forma;
3. ad osservare le regole della convivenza, nell'ottica di una scuola inclusiva, rispettando le persone e le cose;
4. ad assumersi le responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose;
5. a lavorare con impegno e responsabilità, osservando le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti;
6. a rispettare l'igiene personale e ad indossare abiti consoni all'ambiente scolastico;
7. ad essere puntuali ed assidui nel rispettare le consegne di lavoro a scuola e a casa;
8. ad avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura;
9. a comunicare agli insegnanti difficoltà proprie e del gruppo, allo scopo di ricercare le soluzioni relative;
10. ad accettare eventuali insuccessi nel lavoro e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento;
11. a non umiliare e a non assumere comportamenti discriminatori, offensivi e persecutori nel rispetto delle differenze di genere e delle diversità sociali e culturali degli alunni in una scuola a misura di tutti;

12. a collaborare con i compagni e con tutti gli operatori della scuola per mantenere e far crescere la buona immagine dell'intero Istituto Comprensivo "A.Manzoni";
13. a rispettare le modalità di svolgimento della ricreazione così come prescritto nel regolamento d'istituto;
14. a rispettare l'orario scolastico vigente;
15. a non utilizzare il cellulare se non per esclusive finalità didattiche secondo le regole dettate dal docente e secondo le regole previste dal regolamento d'istituto;

LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO:

1. a prendere conoscenza e a far rispettare il regolamento d'istituto ai propri figli;
2. a far rispettare l'orario d'ingresso a scuola secondo l'orario vigente e le modalità disciplinate dal regolamento d'istituto;
3. ad informare e far rispettare ai propri figli quanto previsto dal Patto di Corresponsabilità;
4. a collaborare costruttivamente con il Dirigente e con i docenti per la formazione dei propri figli;
5. a partecipare alle riunioni di ricevimento dei docenti, agli incontri istituzionali della scuola e alle attività programmate che prevedano il coinvolgimento delle famiglie;
6. a scambiare con gli insegnanti ogni informazione utile alla buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno;
7. a rispondere di eventuali danni arrecati dai propri figli, sia in attività scolastiche che extra scolastiche, nei confronti dei compagni, del personale e degli arredi e di eventuali multe e sanzioni cui vanno incontro in relazione alla gravità dell'episodio;
8. a collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza e nell'assunzione di impegno e responsabilità degli alunni;
9. a collaborare con la scuola, controllando sistematicamente il lavoro dei figli, soprattutto verso l'impegno pomeridiano e a verificare che negli zaini ci sia l'occorrenza strettamente necessario all'attività scolastica;
10. a prendere visione tempestivamente delle comunicazioni scuola-famiglia e a giustificare sul registro elettronico i ritardi e le assenze;
11. a prestare attento e continuo controllo sulle modalità di utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli sia all'esterno e sia, in special modo, all'interno della scuola;
12. ad instaurare un clima di collaborazione con i genitori rappresentanti di classe per facilitare il dialogo scuola-famiglia;
13. a contribuire al mantenimento e miglioramento della buona immagine della scuola;
14. a rispettare il calendario scolastico e gli adeguamenti che il Consiglio di Istituto dovesse deliberare;
15. a far rispettare le modalità di uscita dalla scuola così come concordate e/o sottoscritte con la stessa istituzione scolastica;
16. a mantenere un dress-code adeguato, in cui l'abbigliamento da tenere sia sobrio e rispettoso dell'ambiente scolastico; in particolare vige il divieto che riguarda capi troppo corti e/o eccessivamente scollati, indumenti con scritte e immagini offensive, infradito o ciabatte da spiaggia, ecc.